

LES VIES POSSIBLES DE CHRISTIAN BOLTANSKI

Francia, 2009, 52', francese

REGIA Heinz Peter Schwerfel

FOTOGRAFIA Marcel Neumann

MONTAGGIO Philippe La Bruyère

SUONO Gérard Chiron, Ulrich Lask

PRODUZIONE Schuch Conseils & Productions /

ARTE France



Heinz Peter Schwerfel è nato a Colonia nel 1954. Nel 1985 ha fondato la società Artcore Film. È giornalista e regista cinematografico nonché direttore del festival di arte e cinema KunstFilmBiennale. Retrospective dei suoi film sono state presentate tra l'altro al Centre Pompidou di Parigi, al MoMa di New York, alla Cineteca di Città del Messico, all'Ateneum di Helsinki e al Malba di Buenos Aires. Tra i suoi film ricordiamo: *Le grandi manovre*, 1985; *The Third Dimension*, 1987; *An American Destiny - The Artist Jeff Koons*, 1989; *La finitude de la liberté*, 1991; *L'écriture du Dieu*, 1992; *Rebecca Horn. Un concert érotique*, 1993; *Frammenti di un diario. Jannis Kounellis*, 1995; *Make Me Think: Bruce Nauman*, 1997; *Contestation, Rébellion, Subversion. L'art critique depuis Fluxus*, 1997; *Bertrand Lavier. Cinq pièces faciles*, 1998; *Jochen Gerz. Your Art*, 1998; *Plaisirs/ Déplaisirs: Le Bestiaire amoureux d'Annette Messenger*, 2001; *Alex Katz. Une question de style*, 2002; *Georg Baselitz*, 2004; *Huit tableaux pour réfléchir si on peut continuer comme ça - La Collection Friedrich Christian Flick*, 2005; *Barocco*, 2007; *Berlin - Pauvre et sexy*, 2008; *Annette Messenger. Tendresse et cruauté*, 2010.

Accompagnandoci in giro per il mondo tra Parigi, Berlino e il Giappone, **Christian Boltanski** parla delle sue vite, vere o possibili, di religione e di utopia e ci spiega il suo progetto più importante, *Archives of the Heart*, che metterà insieme la registrazione di decine di migliaia di battiti del cuore in un luogo remoto, da qualche parte tra l'isola di Utopia e l'aldilà. Vediamo anche alcuni suoi lavori monumentali nascosti in seminterrati o in luoghi lontani e filmati d'archivio inediti. Christian Boltanski ha cominciato ad esporre in Germania nei primi anni '70 ed ha ricevuto riconoscimenti come il *Goslar Kaiserring* e il giapponese *Praemium Imperiale*.

The film plunges us into a sombre yet humorous universe, around the world in Paris, Berlin and Japan. The film also contains previously unaired archive footage, confronting the artist with his own past and future. **Christian Boltanski** talks of his true and possible lives, of religion and utopia, and explains his major project *Archives of the Heart* that will bring together tens of thousands of heartbeats in a remote place, somewhere between the island of Utopia and the beyond. Christian Boltanski started exhibiting in Germany in the early 1970s and has now gained worldwide recognition for his art. He has been awarded the *Goslar Kaiserring* and the Japanese *Praemium Imperiale*.